

Le tensioni internazionali spingono in forte aumento cereali foraggeri e soia estera

Di **Terra e Vita** 26 Aprile 2021



I prezzi settimanali di grano tenero, grano duro, orzo, mais, erba medica, soia, girasole e colza, rilevati dalle Camere di Commercio ed elaborati da Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI)

I forti aumenti registrati su tutte le principali piazze di scambio internazionali hanno fatto sentire i loro effetti anche nel mercato italiano, dove la penultima settimana di aprile ha messo in evidenza diffusi rialzi delle materie prime per la zootecnia.

Effetto meteo

A livello globale, le tensioni continuano ad essere alimentate dai timori sul meteo (carenza di precipitazioni) negli Stati Uniti e in Brasile, a cui si aggiungono gli acquisti dei fondi di investimento sui mercati a termine. Un mix che sta imprimendo una forte volatilità alle quotazioni del mais e della soia, trascinando però in rialzo anche il resto del paniere delle materie prime agricole.

Tutto il comparto dei cereali foraggeri quotato nelle Borse Merci nazionali è stato caratterizzato da netti rialzi, risentendo sia dell'accelerazione delle quotazioni estere sia di disponibilità nazionali in calo man mano che ci si avvicina verso la conclusione della campagna.



Il balzo dell'orzo e del sorgo e la crescita del grano foraggero

L'orzo per uso zootecnico di origine nazionale ha messo a segno un aumento settimanale di 10 €/t alla Borsa Merci di Bologna, portandosi a ridosso dei 220 €/t (franco arrivo), un livello superiore del 22,5% rispetto alla scorsa annata. Sulle piazze estere, da segnalare il balzo della quotazione dell'orzo francese (fob Rouen) passato da 210 a 221 €/t. Tornando al mercato nazionale, anche per il **sorgo** si è osservato un deciso incremento: a Bologna i prezzi sono cresciuti di 8 €/t rispetto alla settimana precedente, salendo sui 230 €/t (franco partenza). Su base annua la crescita è superiore al 25%. A completare il quadro degli aumenti, segno "più" anche per il **grano tenero foraggero**, attestato a Bologna sui 237-251 €/t (franco arrivo), 5,5 €/t in più rispetto a sette giorni prima.

Soia, frena la nazionale

Dopo settimane segnate da forti aumenti e quotazioni giunte su valori record, i **semi di soia nazionali** hanno mostrato una frenata su tutte le principali Borse Merci nazionali, confermandosi di fatto sui valori della settimana precedente (669-672 €/t alla Granaria di Milano, -0,4% su base settimanale). Spinte dai rincari sui mercati internazionali, i **semi di soia esteri** ogm hanno messo a segno invece un rincaro nell'ordine dei 10 €/t sulla maggior parte delle piazze nazionali (+11 €/t a Bologna, 543-545 €/t, franco arrivo). Ampia la crescita rispetto ad un anno fa, superiore al 40%. Ben più accentuate le variazioni registrate nel mercato americano e in quello sudamericano. Le quotazioni spot della soia sono salite da 543 \$/t a 579 \$/t negli Stati Uniti (fob US Gulf), da 527 \$/t a 550 \$/t in Brasile (fob porto di Paranaguà) e da 517 \$/t a 544 \$/t in Argentina (fob Up River). Incrementi che spingono la crescita rispetto allo scorso anno su un +70%.

Volano le farine proteiche

E prevalenza di segni "più" si è osservata anche nei listini delle farine proteiche. La **farina di soia estera OGM** ha guadagnato 10 €/t e si è attestata sui 448-450 €/t (franco arrivo, Borsa Merci di Bologna). Rialzi anche per i prezzi all'ingrosso della **farina di girasole**, che alla Borsa Merci di Torino ha raggiunto i 340 €/t (franco arrivo), in crescita di 7 €/t rispetto a sette giorni prima. Listini in aumento anche per la **farina di colza**, attestati a Bologna oltre la soglia dei 360 €/t (+10 €/t su base settimanale), pari ad un +30% rispetto ad un anno fa. Come per la soia, anche per i **semi di colza** la settimana ha mostrato un'impennata sulle principali piazze internazionali: in Francia le quotazioni sono balzate sui 568 €/t (fob Moselle), quasi 70 €/t in più rispetto alla settimana precedente. Su base annua la crescita sfiora attualmente il +55%.

I prezzi dei cereali e delle materie prime nella settimana dal 19 al 23 aprile 2021

